

Proprietà - atti di emulazione - abuso del diritto – Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 3275 del 03/04/1999

Domanda di eliminazione di una veduta aperta dal vicino a distanza illegale - Atto emulativo - Configurabilità - Esclusione.

Per aversi atto emulativo vietato ai sensi dell'art. 833 cod. civ. è necessario che l'atto di esercizio del diritto sia privo di utilità per chi lo compie e sia posto in essere al solo scopo di nuocere o di recare molestia ad altri, per cui non è riconducibile a tale categoria di atti l'azione del proprietario che chieda l'eliminazione di una veduta aperta dal vicino a distanza illegale (nella specie si è esclusa la natura di atti emulativi dell'acquisto di una striscia di terreno antistante l'immobile in cui si aprono le vedute, in vista dell'aggiudicazione poi mancata del medesimo in sede di asta pubblica, nonché dell'esercizio dell'azione di rispetto delle distanze legali).

Corte di Cassazione, Sez. 2, Sentenza n. 3275 del 03/04/1999